

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2010-2011
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	03045
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/18
DOCENTE RESPONSABILE	VARVARO MARIO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA III
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI.
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE ORE 12 ALLE ORE 14.
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	VENERDÌ DALLE ORE 12 ALLE ORE 14.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscere e interpretare le fonti del diritto romano e i loro sviluppi storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Indagare le ragioni in virtù delle quali si diffonde il diritto romano in base alle fonti del diritto.

Autonomia di giudizio: Avere consapevolezza critica dell'esegesi testuale del diritto pubblico e privato romano.

Abilità comunicative: Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso una chiara esposizione orale.

Capacità d'apprendimento: Essere in grado di ricostruire l'evoluzione del sistema delle fonti, ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi. Avere consapevolezza dell'evoluzione storica del diritto romano con particolare riferimento al processo di trasformazione degli ordinamenti moderni. Essere capaci di proseguire la propria formazione in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio
--

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
	“Studio storico e critica testuale del diritto pubblico e privato romano”
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
6	Funzione ed importanza dello studio del diritto romano. - Le fonti: definizione e classificazione. Fonti epigrafiche e fonti papiracee. - Fonti papirologiche. - La papirologia disciplina ausiliaria delle scienze storiche.
6	-I diversi tipi di materiale scrittorio. - Periodi storici e caratteristiche della papirologia giuridica. - Breve storia della disciplina.
6	- Storia e funzione della scrittura, con particolare riferimento alla scrittura greca e latina dei papiri. - Libri, biblioteche e vicende editoriali. - Dal volumen al codex.
6	- I papiri e le opere della giurisprudenza classica. - I papiri e le codificazioni postclassiche. - I papiri e il Digesto.
6	- Documenti scritti e documenti non scritti. Cenni sul documento greco ed ellenistico. - Cenni sul documento romano.
6	- Gli apokrimata, lo Gnomon dell' Idios logos, l'editto di Caracalla-
6	- Le fonti epigrafiche: esame di alcune importanti epigrafi greche e latine. - La stele arcaica del foro romano. - Calendari ed Alba. - I Fasti Capitolini. - La Tabula Hebana. - Lex de imperio Vespasiani. - Diplomi militari. - Editto dei prezzi di Diocleziano. - Res gestae Divi Augusti. - Leggi di Gortina. - Iscrizione di Rhodos. - Res gestae Divi Saporis.
6	- La letteratura non giuridica. - La tradizione. - Le principali opere di <i>iura</i> e di <i>leges</i> . - Il <i>Corpus Iuris Civilis</i> di Giustiniano. - Lo studio del <i>Corpus Iuris</i> . - Criteri per la ricerca delle interpolazioni nel <i>Corpus Iuris</i> (es.: D. 18.6.19 - D. 30.1 - D. 26.1.1 - D. 26.1.16 pr. - D. 1.7.5 - D. 41.2.3 pr. - D. 24.2.6 pr. - D. 23.2.1).
TESTI CONSIGLIATI	- C. Cosentini, <i>Lezioni di esegesi delle fonti del diritto romano</i> , casa editrice Torre, Catania, 1978. - G. Purpura, <i>Diritto, papiri e scrittura</i> , 2a ediz., Giappichelli, Torino, 1999. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.